

ID 1800



RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'AMBITO DEL PER-

MESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI "PUNTA STILO", A COE-

RREDO DELLA DICHIARAZIONE DI RINUNCIA IN DATA 10 MAG 1978

Il permesso è stato interessato da due proposizioni
similche eseguite in due periodi distinti (v.ri all.

1):

dal 12/6/1976 al 25/6/1976 e dal 14/4/1977 al 2/8/77.

I rispettivi rilievi sono stati affidati alla SIAG
di Bollate e la WESTERN RICERCHE GEOPISICHE di Mila-
no ha effettuato l'elaborazione dei dati di campagna.

Il primo periodo di lavoro, per complessivi 0,50 me-
si squadra, ha permesso l'esecuzione di km 26,150 di
profili in copertura 600%. I punti di scoppio sono

stati complessivamente 107. La registrazione è sta-
ta effettuata con registratore DPS III comp. a 24 ca-
nali. Modalità di esecuzione : dispositivo 2550 m.

Gruppo di geofoni distanziati di 50 m e n. 24 geofe-
ni per traccia.

Foro singolo di 24 m ca - cariche di 5 kg ca. per fo-
ro - 4 detonatori per sparo. Perforati 107 pozzi
per 2568 m.

Consumi: 625 kg. di esplosivo (23,900 kg per km) -

Detonatori : n. 225 (n. 17 per km)

Rendimenti : produzione del registratore 52,300 km/
mese

MONTEDISON S. P. A.
faul

produzione perforazione 214 pezzetti/

mezzo per 5140 m/mezzo

N° 4,1 punti di sparo al km.

Nel secondo periodo, per complessivi 0,66 mesi/quadra, sono stati rilevati km. 57,250 di profili in copertura 600%, per n. 205 punti di tiro.

La registrazione è stata effettuata con registratore TI DPS V a 48 canali.

Modalità di esecuzione : dispositivo 2400 m - gruppo geofoni distanziati 50 m 24 geofoni per gruppo.

Foro singolo di 24 m ca con cariche di kg. 5,7 e di esplosivo per foro e n° 1 detonatore.

Perforati 205 pezzetti per 4920 m.

Consumi : 1175 kg. di esplosivo (20,500 kg per km) -

Detonatori n. 293 (n. 5 per km).

Rendimenti: produzione del registratore 86,750 km/
mezzo

produzione perforazione 379 pezzetti/mezzo
per 7460 m/mezzo

n° 3,6 punti di sparo per km.

Complessivamente sono quindi stati registrati sul permesso "Punta Stile" :

- km 81,400 di profilo a copertura 600%

- Perforati n. 212 punti di sparo per 7.488 m di pezzetti

- Consumi: 1800 kg di esplosivo (21,600 kg per km)-

Detonatori n. 518 (n. 6 per km)

- Rendimenti: km. 71,900/mese

N. pozzi 446/mese per n 6450/mese

N. 6 punti di sparo a km

Dal punto di vista qualitativo si deve notare che la qualità medio delle sezioni sismiche registrate nella zona è piuttosto mediocre (v. si all. 2).

Un orizzonte sismico corrispondente probabilmente al top della formazione San Nicola si evidenzia abbastanza bene, ma in tutta la serie sovrastante e sottostante gli eventi sono molto poveri e discontinui. Sono stati effettuati numerosi e ripetuti tentativi di "riprocessing" ma il miglioramento non è mai stato sostanziale; sulla base anche delle indicazioni fornite dalle conoscenze geologiche di tipo regionale si ritiene che tale qualità delle sezioni sia da attribuire non tanto ad improprie tecniche di registrazione quanto alle particolari condizioni della giacitura tettonica dei sedimenti.

In effetti anche sulle stesse orizzonte sismico corrispondente alla "San Nicola", si può notare che la tettonica è estremamente esasperata, con pieghe piuttosto strette e probabilmente ripetuti sovraccarichi.

Per quanto riguarda le indicazioni strutturali emerse dalle prospezioni, si è evidenziato che l'area del permesso "Punta Etile" rappresenta una zona di alta sia nei confronti delle aree settentrionali e occidentali che di quelle off-shore orientali; sui fianchi di tale zona si devono avere, anche se non provato storicamente, forti ispessimenti di tutte le serie oligo-mioceniche detritiche, accompagnati da ripetizioni di serie e da intercalazioni di eliste-stromi molto importanti.

La situazione della serie miocenica immediatamente sovrastante la fut. San Nicola è stata fatta oggetto di particolari studi ed interpretazioni; purtroppo si è riscontrato che, particolarmente in corrispondenza dell'area di alto regionale sopra accennata, tutta la serie presenta una risalita verso ovest, dove l'Oligo-Mioceno diventa affiorante.

Come conseguenza di tale situazione sono venute praticamente a mancare, per l'unico orizzonte storico attendibile individuato nell'area, le condizioni indispensabili ai fini della definizione di un elemento strutturale valido per l'ubicazione di un pozzo.

Ed in particolare si segnala che la prima campagna aveva dato indicazioni molto incoraggianti sulla presenza nella zona centrale del permesso di reversals



con direzione appenninica; tali indicazioni venivano confermate dalla prospezione sismica di dettaglio che purtroppo precisava nel contempo l'inesistenza di valida chiusura in direzione ovest, posizione critica della zona di alto originariamente individuata. D'altra parte la qualità media delle sezioni sismiche registrate non ha permesso di prendere in considerazione l'ipotesi di una ricerca in trappole stratigrafiche che, anche se probabilmente presenti nell'area per le considerazioni di carattere regionali sopra esposte, non può essere affrontata senza risposte sismiche sufficienti ed adeguate.

Nonostante l'esistenza di alcune indicazioni favorevoli, quali la presenza di manifestazioni a tutti i livelli della successione magmatica ed il fatto che gli obiettivi sono situati a profondità non molto elevata, non è quindi purtroppo possibile programmare ulteriori sviluppi della ricerca (in particolare in quanto la qualità media delle sezioni sismiche registrate nella zona non appare suscettibile di sostanziali miglioramenti).

In conclusione per tutti i potenziali obiettivi della ricerca rappresentati dalle intercalazioni sabbiose plicoceniche che potevano essere presenti alla base del ciclo supraplicocenico ed in quello infrapliceno

ce e soprattutto dalle intercalazioni sabbiose ed arenitiche del Miocene presenti nel ciclo inferiore (sia in trappole strutturali che in trappole stratigrafiche), i risultati delle prospezioni sismiche, unitamente a quelli degli studi geologici e di sintesi, non hanno permesso di evidenziare, nonostante il dettaglio dei lavori eseguiti, gli obiettivi che costituivano il tema dell'area.

I titolari del permesso sono intervenuti, di conseguenza, alla decisione di presentare istanza di rinnovo al permesso stesso.

MONTESISEN S.p.A.
Montesise

f